



PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

D.LGS 13 APRILE 2017 N. 66 ART. 8

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

REFERENTE DI ISTITUTO IL DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.

FRANCESCO
CRIVELLARO

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	125	968	675	1768

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	6	43	31	80
Vista	0	0	0	0
Udito	0	0	0	0
TOTALE GRADO SCOLASTICO	6	43	31	80
di cui art.3 c.3	5	20	9	34

Note: ...

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	22	36	58

Note: ...

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	0	71	25	96

Note: ...

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno	50
di cui specializzati	31
Docenti organico potenziato primaria	3
Docenti organico potenziato secondaria	1
Addetti all'assistenza/educatori Azienda ULSS	14
Facilitatori della Comunicazione	0
Personale ATA incaricati per l'assistenza	1 per plesso più altri da definire
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	1
Referenti/coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	3
Operatori Spazio-Ascolto	0
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni) Musicoterapeuta: dott.ssa Sambugaro; Consulenti dello Sportello Autismo e SEDICO; Sportello ASL7	5
Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:	
<i>Punti di forza:</i>	
- presenza di un gruppo di insegnanti di sostegno collaborativo e disponibile rispetto alle necessità emergenti ; di questi, cinque nuovi docenti con specializzazione (neo immessi in ruolo)presso la Scuola Secondaria.	
- opportunità di avere occasioni programmate di confronto tra Scuola (docenti di sostegno) e il Servizio disabilità (Educatori ed operatori all'assistenza Ulss) rispetto al Percorso Educativo Individualizzato di alunni in stato di gravità (art. 3 comm3). Disponibilità ad un confronto con la scuola, da parte dei Servizi ULSS (disabilità), in riferimento ai bisogni degli alunni seguiti di dall'OOSS che possono emergere in corso d'anno.	
- assunzione di due educatori presso due plessi della Scuola Primaria per far fronte a situazioni di criticità, date le poche ore di sostegno assegnate. Alla Scuola Secondaria possibilità di usufruire, nelle situazioni di emergenza, dei docenti assunti come organico Covid.	
- Il personale ATA partecipa, secondo necessità e con grande disponibilità, all'azione inclusiva degli alunni attraverso la collaborazione nell'assistenza personale e nelle opportune stabilite modalità di relazione.	
- Compatibilmente con l'attuale situazione sanitaria, possibilità di programmare nel Piano Educativo Individualizzato di alunni con gravità, esperienze laboratoriali in classi diverse dalla propria.	
- Supporto dei consulenti dello Sportello Sedico e SPA (autismo).	
- attivazione, da parte di tutti i Consigli di Classe, di percorsi personalizzati per alunni con D.S.A. e con B.E.S.: dalla raccolta delle informazioni alla stesura del PDP, all'attivazione di percorsi di alfabetizzazione.	
- attenzione ai bisogni educativi e formativi dei ragazzi che manifestano forme di disagio socio – economico- famigliare.	
- opportunità di confronto e condivisione, nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, in momenti dedicati .	
<i>Punti di criticità:</i>	
- La continuità dei docenti di sostegno non è ancora assicurata: in rapporto al numero di cattedre i docenti in ruolo restano ancora insufficienti.	
- Si evince una forte difficoltà da parte del Servizio Ulss ad organizzare le assunzioni degli Operatori e ritardi nel passaggio di questi da una scuola all'altra determinando una necessaria	

presenza dell'insegnante di sostegno in orario eccedente. Oltre a ciò il cambio frequente delle figure di assistenza.

- Arrivo tardivo della documentazione necessaria per l'inserimento in piattaforma dei dati relativi agli alunni (UVMD) per la richiesta del personale.
- Nella Scuola secondaria il tempo per la condivisione del PEI nei CdC è sempre insufficiente e non adeguato. Inoltre la verifica intermedia viene formulata in tempi non adeguati.
- Per gli alunni con art.3 comma 3 iscritti al tempo pieno viene assegnata una cattedra (22 h alla Primaria e 25 h all'infanzia) che non coprono tutto il tempo scuola. Il medesimo problema è presente alla scuola secondaria. La cattedra di 18 ore accanto alle ore assegnate di OOSS, non sono sufficienti per permettere una frequenza regolare (30 ore) nel caso in cui questo fosse necessario e la famiglia lo richiedesse come diritto.
- Per la gestione di alunni con profili complessi senza la gravità la cattedra con rapporto 1:4 non basta
- Minime conoscenze del territorio per una collaborazione attiva al fine di progettare percorsi ricreativi e culturali comuni con la scuola.
- Mancanza di un gruppo (Comitato) dei genitori degli alunni con disabilità.

Ipotesi di miglioramento:

disabilità:

Sarebbe auspicabile:

- che ci fosse la presenza e continuità di un numero maggiore di docenti di sostegno di ruolo.
- il personale ATA, peraltro già consapevolmente partecipe nei progetti di inclusione, dovrebbe essere sempre più coinvolto negli incontri di GLO e in aggiornamenti specifici.
- Nell'organizzazione di uscite/viaggi/attività sportive, adeguare le scelte delle mete nel rispetto di ogni singolo alunno e pertanto anche in considerazione della presenza di alunni in situazione di gravità; necessaria attenzione ai bisogni di ciascuno rispetto anche al trasporto.
- Sarebbe necessario un aggiornamento del vademecum rivolto a tutti i docenti di sostegno di ogni ordine di scuola.
- la definizione di un protocollo per i passaggi degli alunni con disabilità da un ordine di scuola a quello successivo.
- Attivare laboratori o progetti con enti territoriali.
- Creare un gruppo (Comitato) dei genitori degli alunni con disabilità.

GRUPPI DI LAVORO

1) GLI Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):

Dirigente	Prof. Francesco Crivellaro
Funzione strumentale per l'inclusione Infanzia e Primaria	Ins. Chiara Sperotto
Funzione strumentale per l'inclusione Secondaria di 1° grado	Ins. M.Gloria Luppi
Funzione strumentale BES	Ins. Mantiero Elena
Rappresentante degli Insegnanti di sostegno Infanzia	Ins. Scarabelli Stefania
Rappresentante degli Insegnanti di sostegno Primaria	Ins. Nappi Novella
Rappresentante degli Insegnanti di sostegno Secondaria di 1° grado	Ins. Cavedon Mirella
Rappresentante degli Ins. curricolari Primaria	Ins. Sola Rita
Rappresentante degli Ins. curricolari Secondaria	Ins.Mojentale Silvia
Rappresentante del personale ATA	Marcassa Silvia
Rappresentanti dei servizi individuati dall'ULSS (NPI e Disabilità)	dott.ssa Stefanutti Elena
Rappresentanti dei genitori Primaria	sig.ra ImaneTaquif
Rappresentanti dei genitori Secondaria	sig.ra Sandri Luisa

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

2) Consigli di classe/Team

funzione: Definizione di interventi didattico-educativi inclusivi. Stesura e applicazione del PEI.

3) GLO Gruppo di Lavoro Operativo

composizione:

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il Dirigente scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO.

funzione:

1. Il GLO si riunisce entro il 30 di giugno per la redazione del PEI provvisorio di cui all'articolo 16 e – di norma - entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo.
2. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie.
3. Il GLO si riunisce ogni anno, entro il 30 di giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.
4. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.
5. Le riunioni del GLO si svolgono, salvo motivata necessità, in orario scolastico, in ore non coincidenti con l'orario di lezione.
6. Le riunioni del GLO possono svolgersi anche a distanza, in modalità telematica sincrona.
7. Il GLO, nella composizione di cui all'articolo 3, comma 8 del presente Decreto è convocato dal Dirigente scolastico o da suo delegato, con un congruo preavviso al fine di favorire la più ampia partecipazione.
8. Nel corso di ciascuna riunione è redatto apposito verbale, firmato da chi la presiede e da un segretario verbalizzante, di volta in volta individuato tra i presenti.
9. I membri del GLO hanno accesso al PEI discusso e approvato, nonché ai verbali.
10. I componenti del GLO di cui all'articolo 3, comma 1 del presente Decreto, nell'ambito delle procedure finalizzate all'individuazione del fabbisogno di risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza, possono accedere alla partizione del sistema SIDI – Anagrafe degli alunni con disabilità, per consultare la documentazione necessaria.
11. Le procedure di accesso e di compilazione del PEI nonché di accesso per la consultazione della documentazione di cui al comma 11, riguardante l'alunno con disabilità, sono attuate nel rigoroso rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD, Regolamento UE n. 2016/679).

4) Dipartimento di Sostegno

composizione: E' costituito da tutti i docenti di sostegno.

funzione:

- Promuovere e favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici
- Promuovere, confrontare e condividere proposte e metodologie didattiche adeguate alle diverse situazioni
- Promuovere e condividere proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale
- Fornire ai Consigli di classe strategie e orientamenti per una reale integrazione.

5) Commissione continuità per alunni con disabilità (sottocommissione delle Commissioni continuità)

composizione: Per le Scuole dell'Infanzia e Primarie partecipano tutti i docenti di sostegno che seguono l'alunno, almeno un docente di posto comune.

Per la Scuola Secondaria partecipano: il docente Referente per l'Area Disabilità e un docente di Sostegno di ruolo, eventualmente il docente Referente per la Continuità.

funzione:

- Colloqui di presentazione degli alunni tra un gruppo ristretto di docenti delle scuole interessate. Le informazioni vengono verbalizzate e trasmesse sia alla Commissione formazione classi prime, sia ai Consigli di Classe team docenti.

- Programmazione di eventuali percorsi di accoglienza personalizzati per gli alunni con gravi deficit.
- Singoli colloqui tra i genitori e gli insegnanti della scuola accogliente.

6) Commissione BES/DSA

Composizione: Figura Strumentale e un referente per ogni plesso della Primaria, per la scuola dell'Infanzia e per ciascuno dei 2 plessi della scuola secondaria.

Funzione:

- semplificare e uniformare la modulistica di istituto in ordine alle problematiche degli alunni DSA/BES
- predisposizione di un vademecum riguardante l'area BES/DSA

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

Scuola Amatori: gli spazi attrezzati sono accessibili seguendo una turnazione giornaliera necessaria dalla presenza di sei alunni certificati ed un'unica aula di sostegno. I materiali sono collocati su appositi scaffali e all'interno di armadietti.

Scuola San Giovanni Bosco: La presenza dell'ascensore facilita gli spostamenti per un'alunna con difficoltà motorie. I materiali sono raggruppati in un armadio non sufficientemente capiente. Gli spazi sono limitati e non adeguati alle esigenze dei numerosi alunni certificati.

Scuola Talin: al primo piano l'accessibilità non è facile per gli alunni con difficoltà motorie. Mancano i pulsanti di emergenza nelle aule e aulette di sostegno.

Scuola Scalcerle è fornita solo di una rampa per l'accesso di carrozzine, nel cortile interno. Ne servirebbe una all'ingresso principale. All'interno è presente un ascensore funzionante. Manca rampa di accesso esterno alla palestra.

Scuola Zanella: Ascensore, rampa d'accesso, bagno per disabili al piano terra, scaffale aperto per conservare materiali e giochi.

Scuola Collodi: Ascensore, rampa d'accesso, bagno per disabili al piano terra.

Scuola Secondaria

Sono presenti due sedi: "F. Bassani" e "A. Ferrarin".

Gli edifici sono collocati vicino al centro, ma in posizioni opposte rispetto ad esso, in modo da poter essere raggiunti più facilmente dagli alunni residenti in zone diverse della città.

Entrambi gli edifici si sviluppano su tre piani e sono dotati di rampe di accesso e piattaforma elevatrice.

I bagni per disabili sono a norma di legge.

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

Scuola dell'Infanzia e primarie

Si auspica una maggiore collaborazione con le scuole dell'infanzia per indirizzare le iscrizioni in modo che ciascun alunno possa avere lo spazio adeguato alle proprie esigenze.

Scuola Talin: spazi ridotti per aule non a norma

Scuola secondaria

Nella sede Bassani sono presenti:

- 4 aule di sostegno: due aule al 2° piano e due al piano terra. Di quest'ultime una è stata predisposta per l'accoglienza di alunni con gravi disabilità.

Gli spazi risultano comunque insufficienti in rapporto al numero di alunni che necessitano di percorsi e spazi personalizzati nonché per interventi di recupero e /o alfabetizzazione. L'arredo è poco accogliente/poco funzionale/vecchio anche se, grazie al progetto che ha visto coinvolti gli alunni nel mese di luglio, sono stati effettuati piccoli miglioramenti negli arredi delle aule di sostegno presenti al secondo piano. Possibilità di usufruire dell'aula multifunzionale che è dotata di LIM e può, previa prenotazione, essere utilizzata per lavori di gruppo.

Sede Ferrarin - Nell'a.s. 2021/2020, sono stati effettuati dei lavori strutturali: rinnovo del bagno per disabili, eliminate le barriere architettoniche presenti grazie alla realizzazione di uno scivolo interno, che ora permette facilmente il passaggio delle carrozzine, installata una porta antipanico e, in corrispondenza di questa, realizzato all'esterno (cortile) un secondo scivolo. Tali modifiche hanno permesso di poter utilizzare di tre piccole aule a cui possono ora accedere indistintamente tutti gli alunni. Oltre a questi spazi sono state individuate inoltre altre aule che vengono giornalmente impiegate per le attività individuali o per piccoli gruppi: due aule al piano terra e due aule disposte rispettivamente al primo e secondo piano.

Spazi attrezzati:

Scuola Amatori: Aula di sostegno, biblioteca (spazio alternativo all' aula di sostegno), palestra, spazio atelier, salone interno, sezioni dei rispettivi alunni con disabilità.

Scuola San Giovanni Bosco: All'interno della scuola è stata ricavata una piccola aula per attività individuali o di piccolo gruppo. L'edificio non permette ulteriori ampliamenti. Con l'emergenza Covid 2 classi sono state dislocate nell'ex scuola dell'infanzia: questo ha permesso di avere più spazi a disposizione, ma è una situazione temporanea.

Scuola Talin: quattro aulette per il sostegno, palestra, mensa.

Scuola Collodi: due aule di sostegno, palestra, laboratorio, mensa.

Scuola Scalcerle: due aule per il sostegno, palestra, mensa, biblioteca, aula inglese, aula d'arte, aula di religione, aula magna.

Scuola Zanella: un'auletta polifunzionale, un'aula LIM, aula informatica.

Scuola "F. Bassani"

Oltre alle aule destinate alle classi, vi sono:

- un'aula per il corso ad indirizzo musicale (utilizzata anche come aula magna)
- un laboratorio di informatica, due laboratori mobili (crome book)
- un laboratorio di arte
- un'aula di musica
- un laboratorio per la manualità
- biblioteca in via di realizzazione
- una palestra e un impianto sportivo esterno
- bagni per disabili in ogni piano.
- presenza di un montacarichi.
- 2 aule utilizzabili per il sostegno nella ex sede del Liceo Corradini

"Scuola "A. Ferrarin"

- un laboratorio di scienze e matematica: attualmente utilizzata da una classe
- un laboratorio di informatica. Due laboratori mobili (crome book)
- un laboratorio di arte
- un laboratorio di musica
- biblioteca
- piccola sala convegni (agorà) con LIM
- Laboratorio di robotica (ex mensa)
- una palestra e un impianto sportivo esterno
- bagni attrezzati per disabili in ogni piano

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

Biblioteca magistrale di sostegno di istituto presso la Scuola Collodi

Scuola Amatori: aula sostegno (giochi in legno ad incastro, giochi sonori, memory, puzzle di legno, carte multisensoriali, lavagna con sabbia, vari materiali tattili, materiali autocostituiti). Palestra (cerchi, palloni di diverso tipo e dimensioni, tappetoni, materassi, paracadute, palline colorate, ponte, piume colorate, drappi, diversi tipi di carta, tunnel, coni, birilli, cd con diversi tipi di musica). Biblioteca (i materiali che vengono utilizzati provengono dall'aula di sostegno e vengono scelti di volta in volta rispetto al lavoro da svolgere con l'alunno). Sezione (calendario con foto degli alunni della sezione per la presenza; calendario personale dell'alunno/a certificato/a con la

suddivisione del tempo e degli spazi scolastici attraverso l'utilizzo di immagini/foto).

Scuola San Giovanni Bosco: un computer nell'aula sostegno, con tastiera facilitata (del CTS, in comodato d'uso)

Scuola Talin: due chromebook, una stampante a colori, un tablet, software Erikson, giochi vari. La connessione wi-fi è instabile.

Scuola Collodi: Computer, tablet, tastiera facilitata, mouse facilitato, software didattici, cd musicali.

Scuola Scalcerle: Inaula sostegno sono presenti due computer, uno fisso e un portatile, una stampante, inoltre ci sono diversi sussidi non tecnologici e software didattici. Nell'aula docenti sono presenti cd musicali tre computer, una fotocopiatrice e una stampante a colori.

Scuola Zanella: Biblioteca DSA di Istituto, biblioteca magistrale di plesso, software Erickson

Scuola Secondaria

Sia nella sede Bassani che nella sede Ferrarin è presente materiale didattico strutturato, testi didattici e guide che annualmente viene arricchito con acquisti specifici sulla base delle esigenze emergenti. In questo a.s. 2021/2022, sono stati acquistati: otto computer portatili (quattro per ogni sede) e due computer fissi (uno per ciascun plesso) esclusivamente per l'attività di sostegno ed eventualmente per l'alfabetizzazione o come strumenti compensativi per gli alunni DSA. Inoltre acquistato un software per alunni BES. (due licenze)

Altro:

...

COLLABORAZIONI

Le scuole di ogni ordine collaborano con:

CTS di Vicenza

Il "Centro Territoriale di Supporto" è un progetto del MIUR, che nasce con l'obiettivo di dotare gli alunni con certificazione delle attrezzature informatiche più congeniali alle loro disabilità, in modo da ridurre il più possibile la loro situazione di handicap.

Il Progetto ha istituito la prima rete pubblica di Centri per gli ausili (denominati Centri Territoriali di Supporto – CTS). Tale rete, distribuita uniformemente su tutto il territorio italiano, offre consulenze e formazione a insegnanti, genitori e alunni sul tema delle tecnologie applicate a favore degli alunni disabili.

CTI Alto Vicentino

Rete di coordinamento tra le scuole dell'area per la gestione degli interventi riguardanti la disabilità e i DSA/BES

L'Istituto Comprensivo di Thiene partecipa delle seguenti reti di scuole:

1) **RST – Rete Scolastica Territoriale Altovicentino**, che collega scuole del territorio di Schio, Thiene e Valdagno con accordi miranti a raggiungere finalità condivise, in particolare per attività legate a due settori:

a) l'aggiornamento e la formazione del personale scolastico, seguiti dal **C.T.F.** (Centro Territoriale per la Formazione)

b) l'integrazione scolastica, problematica curata da una scuola capofila della rete, in collegamento con il Centro Territoriale per l'Integrazione (**C.T.I.**) a livello provinciale.

La RST ha la sede presso l'IPSIA "Garbin" di Schio; la scuola capofila per l'integrazione è l'I.C. di Piovene Rocchette.

2) **"Crescere e scegliere orientandosi"**: raggruppa le scuole secondarie di 1° e di 2° grado e i Centri di Formazione Professionale del territorio. Propone iniziative per una più efficace azione orientativa nel momento della scelta della Scuola Superiore, rivolte sia ai genitori che agli alunni, con un'attenzione particolare agli alunni certificati. L'Istituto capofila è il Centro di Formazione Professionale "Saugo" di Thiene.

3) **"Pro Musica Thiene"**: rete per favorire la promozione e la diffusione della cultura musicale, cui aderiscono la sezione ad Indirizzo musicale della scuola *Bassani*, il Liceo "Corradini" e alcune associazioni musicali della città.

4) **Rete Inclusiva**: rete di scuole del territorio: IC Sarcedo, IC Villaverla, IC Marano V. IC Thiene, I.C. Isola Vicentina, I.C. Carrè, a cui il nostro istituto ha aderito già da qualche anno, nata con la finalità di soddisfare il comune interesse di formare e aggiornare il personale docente di sostegno e disciplinare, organizzando corsi di formazione-

aggiornamento o autoformazione.

Collaborazioni con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità):

- 1) **Scuola Aperta**: in collaborazione con la ULSS 7 Alto Vicentino, presenza di una psicologa a scuola. E' un servizio gratuito di consulenza educativa, didattica e psicologica rivolto ad insegnanti, genitori e alunni per problematiche di apprendimento, relazionali e di comportamento.
- 2) **Collaborazione Lions Kairós**: migliorare l'integrazione scolastica e, quindi, anche sociale delle PERSONE che per inconsapevolezza, timori e pregiudizi, troppo spesso consideriamo "diverse" da noi "presunti normodotati", finendo con il privarle persino della loro dignità umana.
- 3) **Rapporti con l'ASL**, precisati dall'ACCORDO di PROGRAMMA per gli interventi a favore dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità per la provincia di Vicenza del Giugno 2017. È prevista la collaborazione con esperti per:
 - diagnosi cliniche e incontri periodici di valutazione del processo di integrazione scolastica degli alunni con problemi di disagio e di svantaggio;
 - progetti.
- 4) **Progetto Cousiling**: sportello "Spazio Ascolto" rivolto agli alunni e gestito da docenti con formazione specifica.
- 5) **Enti pubblici e privati**: Sportello Autismo e SEdiCO; Cooperativa Radicà
- 6) **Enti accreditati**: "Villa Maria" di Vigardolo; "La nostra famiglia" di Vicenza
- 7) **Biblioteca Civica Thiene**
- 8) **Piscina Schio**: Progetto Giochiamo in acqua; (attualmente sospeso)
- 9) **Associazione "I colori del cuore"**: progetto Shiatsu(attualmente sospeso)

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

DOCENTI PARTECIPANTI
TOTALE

Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	
a.s. 2019-2020	
Nell'ambito del Progetto "Rete Inclusiva" è stato organizzato un percorso di Formazione riguardante i disturbi del comportamento, aggressività e bullismo. Il corso, tenuto dal dott. Daniele Fedeli ricercatore di Pedagogia Speciale presso l'Università degli Studi di Udine, esperto di disturbi del comportamento in età evolutiva, si articherà in tre giornate: - 29 ottobre 2019 - 14 gennaio 2020 - 21 aprile 2020	
a.s. 2020-2021	
Alcuni docenti hanno partecipato al Corso di Formazione Regionale "COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA nei DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO" - Piano di formazione regionale per l'anno scolastico 2020-2021, in tema di didattica inclusiva per gli studenti con disturbi nello spettro autistico. Il percorso svolto si è articolato in 10/10 ore di formazione con modalità a distanza.	
Formazione sul Nuovo PEI del MIUR e autoformazione nei dipartimenti	
a.s. 2021-2022	
Traiettorie inclusive: formazione regionale e provinciale Formazione collegiale da parte di Cortese Mariarita e Casarotto Filippo degli sportelli provinciali: "Il disturbo dello spettro autistico a scuola" il 29/11/21 h2,5 "Conoscere per gestire i comportamenti problema" il 21/12/21	
Formazione programmata:	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ iniziative di formazione organizzate dall'Ambito Vicenza Nord-Ovest, con scuola polo I.I.C. Fusinato di Schio. Periodo di svolgimento: - in primavera, e comunque entro l'anno scolastico ▪ proposte di formazione da enti, Istituzioni o associazioni (anche on-line), purché riconosciute dal MIUR 	
Percorsi di ricerca azione. Progetto di ricerca col prof. Cottini sul video-modeling utilizzato con bambini dello spettro autistico plesso Talin	
Il piano di miglioramento dell'istituto intende rispondere alle <u>esigenze</u> di formazione evidenziate dalle varie componenti scolastiche:	
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Formazione linguistica</u>: l'alta incidenza di disturbi dell'apprendimento (soprattutto dislessia e disortografia) tra gli alunni dell'Istituto induce ad una riflessione sui metodi di apprendimento della lettura-scrittura per scegliere pratiche didattiche adeguate. - <u>Formazione</u> per un corretto approccio all'<u>insegnamento della matematica</u> ed allo sviluppo della logica già a partire dalla prima classe della scuola primaria, per consentire di utilizzare metodologie e strumenti validati e di individuare precocemente gli alunni in difficoltà. 	

- Formazione alla sicurezza: in seguito all'accordo Stato-Regione del 21/12/2011 (in applicazione dell'art. 34 del D.Lgs 81/2008) è obbligatoria una consistente formazione per la prevenzione e protezione dai rischi, riferita a tutto il personale scolastico; lo stesso dicasì per i componenti delle squadre di pronto soccorso e di prevenzione degli incendi.

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

Ascolto ed accoglienza sono i capisaldi necessari per una scuola di qualità nella quale sia possibile incontrare l'umanità di tutti gli alunni.

La legge-quadro 104/92 – Legge per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate – è riferimento essenziale per l'affermazione dei diritti civili delle persone disabili. Proprio l'accettazione del deficit, la sua conoscenza, la costruzione di un "progetto di vita" che parte dalle condizioni della persona, ma che è connotato di fiducia e di speranza – componenti fondamentali per promuovere il cambiamento educativo – conducono alla riduzione dello svantaggio che la disabilità comporta.

Diventa importante, quindi, lavorare per una scuola inclusiva, in cui la diversità e le differenze siano viste come occasione di qualità per tutti; una scuola che valorizzi il soggetto per quello che è e per quello che sa fare, offrendo possibilità di successo formativo nel rispetto dell'eterogeneità.

- Dal punto di visto operativo, per ciascun alunno certificato viene stilato un PEI, formulato da tutti i docenti della classe in cui è inserito e dalla famiglia.

Sono previsti anche incontri fra gli insegnanti di sostegno, ciascuno con il proprio ordine di scuola, al fine di coordinare gli interventi, discutere, pianificare progetti di plesso o di istituto, creare occasioni di scambio e di aiuto reciproco.

Progetti per l'inclusione nel PTOF:

PROGETTI "UNA SCUOLA A MISURA PER TUTTI" (Istituto)

- Laboratorio "Felice...mente insieme" - Per promuovere l'integrazione dei bambini diversamente abili nel gruppo, valorizzando le differenze di ciascuno che diventano risorse per gli altri. - In collaborazione con l'ULSS n. 7 di Thiene Sospeso
- Shiatsu a scuola - Per aiutare i bambini seguiti nei trattamenti a trarre giovamento fisico e mentale dal contatto con operatori specializzati Sospeso
- Giochiamo in acqua - Per favorire l'integrazione e la socializzazione, accrescere l'autonomia personale, stabilire relazioni significative in nuovi contesti, migliorare la motricità; si svolge presso la Piscina di Schio. Sospeso
- Musicoterapia - Per fornire un piano di lavoro da svolgere nel quotidiano a supporto delle attività didattiche, con interventi musicoterapici e artistici; si attua con l'intervento di un'esperta. Sospeso
- Gioco anch'io – Per favorire lo svolgimento di attività sportive da parte di alunni con disabilità e creare opportunità di inclusione sociale, prevede il supporto di studenti delle scuole secondarie di 2° grado; progetto in rete (Secondaria di 1° grado)
- Sportivamente insieme
- MASK con la collaborazione della Cooperativa Radicà

PROGETTI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (Istituto) Percorsi individualizzati per alunni in particolare situazione di difficoltà, anche con intervento di esperti esterni.

- CORSI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO (Secondaria) - Corsi pomeridiani in particolare relativi a metodi e strumenti per alunni DSA - Corsi di recupero di varie discipline
- SCUOLA DOMICILIARE (Istituto) Qualora si presenti la richiesta di scuola domiciliare per alunni impossibilitati a frequentare, viene loro garantito un pacchetto settimanale di sei ore di lezione.
- PROGETTO DOPOSCUOLA (Secondaria) Offre un sostegno nello svolgimento di compiti, nello studio e nel recupero delle carenze, assieme ad occasioni di socializzazione. Si svolge in convenzione con il Patronato S. Gaetano, la Parrocchia S.M. Ausiliatrice, con l'aiuto di volontari e della Cooperativa Radicà e il Comune di Thiene. Sospeso

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

La progettazione del lavoro/attività/PEI parte sempre dall'insegnante di sostegno, ma viene elaborata e condivisa dall'intero Consiglio di classe.

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, cooperativo, peer education, peer tutoring, ...):

Si sperimentano e si adottano varie modalità inclusive specifiche per ogni caso ad esempio lavori di gruppo in sezione/classe; attività didattiche specifiche in piccolo gruppo svolte in aula di sostegno e palestra; attività laboratoriali, uscite didattiche, tutoring, utilizzo di agende visive e CAA...

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

Mancano la trascrizione e archiviazione di pratiche ed esperienze inclusive, che possano costituire uno storico fruibile da tutti i docenti negli anni, a seconda delle esigenze.
Dotare l'istituto di alcuni laboratori esperienziali e pratico-manuali al momento mancanti e al tempo stesso creare un "data base" di criteri di progettazione, metodologie di lavoro e risultati delle esperienze condotte, a disposizione per un'eventuale consultazione dei docenti interessati, per le specifiche esigenze di inclusione.

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

Al momento non è prevista l'autovalutazione.

SEZIONE C *

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

* Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano Di Miglioramento

OBBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Eventuali annotazioni: ...	

Elaborato dal GLI Gruppo di Lavoro per l’Inclusione degli alunni con disabilità in data 13 dicembre 2021.

Deliberato dal Collegio Docenti in data

EVENTUALI ALLEGATI

- ■ ■ ■ ■